

Al Planetario di Milano

# In gita nello spazio

*E al Museo delle Scienze*



Il 13 febbraio sono andata, con la mia classe, in gita a Milano per vedere il Planetario ed il Museo delle Scienze. Siamo subito andati a visitare il Museo delle Scienze. Come prima cosa abbiamo visto un daino imbalsamato con il suo cucciolo, poi una capobracco lupa e dopo siamo saliti al piano superiore. Sul soffitto si trovavano degli uccelli bianchi con delle ali molto grandi. Salita questa lunga scalinata, abbiamo visto una mamma cerbiatta con il suo cucciolo, alcune capre di montagna imbalsamate, un grande caprone e, sempre all'interno della sala, c'erano altre tre sezioni. Nella prima c'erano due grossi cervi maschi che combattevano, nella seconda alcuni orsi bruni e nell'ultima abbiamo visto le dentature dei vari tipi di animali: carnivori, erbivori ed onnivori.

Poi la guida ha provato a farci capire quali erano le caratteristiche che distinguevano i carnivori dagli erbivori, cioè gli occhi. Siamo poi passati alla se-

zione seguente dove c'era- no gli animali notturni come l'oritteropo ed un particolare tipo di gufo con un piumaggio soffice e leggero e grandi occhi tondi. Poi siamo passati a vedere le praterie del Sud ed abbiamo scoperto una particolare specie di vespa: la vespa dalle ali rosse. Infine, la guida ci ha detto che potevamo terminare il giro da soli e scattare le foto agli animali. Così abbiamo terminato il nostro giro ed abbiamo visto tante altre specie di animali, sia marini, sia terrestri ed anche i fossili di alcuni di essi (come quello del balenottero). Ci hanno fatto credere, con un'illusione ottica proiettata sulla cupola sopra di noi, di essere al calar del sole e quindi all'inizio della sera. Il Sole era un cerchio giallo in mezzo alla cupola e stava tracciando la sua traiettoria per tramontare. Finito il giro del Sole, le luci iniziarono a calare e venne abbastanza buio, ma non totale perché doveva simulare il crepuscolo. Appar-

vero mille puntini sopra

alla cupola che presero il posto delle stelle. Poi vedemmo alcuni pianeti del nostro sistema solare come Giove, Marte e Mercurio.

Inoltre, vedemmo anche la Luna che sembrava un pallino sbiadito in cielo. Ci fecero poi vedere una proiezione che mostrava che la Terra era da una parte buia (perché non era illuminata) e dall'altra parte era luminosissima; inoltre, si vedeva chiaramente che le due parti, come il giorno e la notte, si alternavano. Poi le luci si abbassarono ancora di più ed il cielo diventò completamente nero: era arrivata la notte. Ci fecero anche vedere alcune delle 88 costellazioni, come quelle dei segni zodiacali. Altre, invece, raffiguravano animali mitologici poiché i popoli vissuti prima di noi, guardando ed osservando la posizione delle stelle, avevano pensato a delle figure (come il carro) che venivano rappresentate dall'unione di più stelle che formavano dei simboli in cielo e vennero chiamate costellazioni.

Abbiamo perciò visto la costellazione dell'Orsa Maggiore, quella dell'Orsa Minore, il Cane Maggiore, il Cane Minore, e la costellazione di Orione. Abbiamo visto il Sole e tutti gli altri pianeti del Sistema Solare, tranne Saturno. Abbiamo scoperto che cosa sono le nebulose, gli asteroidi, gli ammassi stellari, la classificazione dei pianeti di questo nostro Sistema Solare ed infine le stelle cadenti nella loro forma originale. È stato a quel punto che vedemmo Saturno come un pianeta abbastanza sbiadito. La notte era finita ed era iniziato un altro giorno.

E' stata una delle giornate più belle che ho vissuto. Una gita molto interessante, istruttiva ed educativa, ma anche divertente.

**A. Buzzi**

Gita in Toscana

# Parchi e monumenti

*Senza dimenticare il mare*

Le due classi seconde della nostra scuola secondaria di primo grado, hanno partecipato alla gita del 27-28 aprile in Toscana.

Verso le 6:50 eravamo tutti pronti per incominciare una nuova avventura.

Dopo aver mangiato il pranzo al sacco portato da casa, ci siamo diretti ad affittare le biciclette che ci sarebbero servite per visitare il Parco della Maremma laziale. Guardandosi intorno si poteva osservare la rigogliosa vegetazione ricca di fiori colorate e piante molto alte.

Poi, però, ha iniziato a piovere. Nonostante la forte pioggia siamo riusciti a vedere buoi maremmani, aironi guarda-buoi (tipici animali della zona) e molti altri animali interessanti.

Una volta arrivato il pullman che a causa del tem-

porale era venuto a prenderci, ci siamo diretti al nostro albergo a Marina di Massa. Raggiunta la nostra meta, ci hanno assegnato le camere e un gruppo alla volta siamo saliti ognuno nella propria stanza a posare i bagagli. Dopo aver cenato, siamo andati a dormire.

Il giorno seguente è stato molto interessante: siamo saliti sul pullman alle 9.30 e ci siamo recati a Pisa. Entrati in città abbiamo visitato la Torre, il Duomo, il Battistero e il Cimitero monumentale che si trovavano nella Piazza dei Miracoli.

Al pomeriggio abbiamo visitato Viareggio dove ci attendeva una bellissima visita alla mostra del carnevale e ai carri che avevano già sfilato. Il carnevale consiste nell'esposizione dei carri riguardanti

vari temi. Il carro vincitore rappresentava la violenza sui minori: la facciata anteriore mostrava una marionetta felice che porgeva una rosa ad una ballerina; la facciata posteriore, invece, rappresentava la trasformazione della marionetta in un gigantesco orco che cercava di tenere fra le sue grinfie la ragazza.

Dopo la visita ai carri ci siamo diretti in un laboratorio dove ci hanno insegnato a costruire la cartapesta. Al termine di questa coinvolgente esperienza siamo saliti sul pullman per tornare ad Alessandria.

Questa gita è stata molto interessante, è molto bello scoprire che due diversi tipi di arte possono entusiasmarsi entrambi.

**Martina Cappellini  
Elisabetta Castelli  
Francesca Mongiò**

Museo delle Scienze

## Alla scoperta del corpo umano

*Un'ottima opportunità culturale*

Quest'anno noi alunni delle classi quinte siamo andati in gita al Museo delle Scienze, a Milano. Al mattino abbiamo partecipato al "Biolab", divisi in due gruppi. E' stata l'occasione per andare alla scoperta dell'apparato digerente. Usando dei modelli realizzati in plastica di teste di uomo, asino e tigre, le guide ci hanno spiegato la classificazione dei denti in base al loro compito. Quindi, attraverso dei rotoli di corda numerata, abbiamo potuto notare la differenza di lunghezza dell'intestino di questi tre esseri viventi. Quello della tigre era corto, infatti misurava solo quattro metri, perché è un animale carnivoro e la carne dà molte energie, quindi non serve mangiarne molta, ed è digeribile, perciò non richiede un "condotto esteso" per essere assimilata; quello dell'asino era di ben sedici metri, poiché è un erbivoro ed i vegetali danno poche energie, pertanto devono essere ingeriti in grandi quantità, e richiedono tanto tempo per essere digeriti; quello dell'uomo era di circa otto metri, una lunghezza media, dato che è un onnivoro. Dopo questa lunga spiegazione ci siamo seduti vino ad un touchscreen per vedere le differenze nella cir-

colazione sanguigna del pesce, del serpente e dell'elefante. Poi ci siamo spostati nell'area dedicata al sistema scheletrico ed infine in quella sui cinque sensi. Visto che c'era ancora tempo, ci hanno fatto provare la termo camera e la vibrazione. Questo laboratorio era interessante, le guide spiegavano in modo eccellente e noi eravamo soddisfatti. Abbiamo pranzato al sacco nel giardino del museo; lì vicino c'era un camioncino che vendeva panini, così ne abbiamo comprati. Al pomeriggio abbiamo visitato il museo con gli animali imbalsamati, esposti nelle vetrine. In questo caso non avevamo prenotato un accompagnatore e non abbiamo avuto molte informazioni. E' stato un giro veloce: si doveva stare la passo della maestra e se si voleva fotografare, si doveva correre. Questa opportunità culturale ci è molto piaciuta, perché abbiamo visto degli animali di cui non conoscevamo neanche l'esistenza. In seguito siamo andati a comprare dei souvenir in un piccolo negozietto. Questa gita non è stata bella, è stata bellissima! Peccato per i compagni non presenti, che l'avrebbero resa ancora più divertente!

**Micol Penno classe 5<sup>A</sup>**

## Una vacanza sulla neve di Etroubles per ritemprarsi

Tra le tante attività proposte dalla nostra scuola, quella che è apprezzata maggiormente da noi ragazzi è sicuramente la settimana bianca. Quest'anno si è tenuta dal 17 al 21 febbraio. Tutti i giorni, dopo un'abbondante colazione... via sulle piste! Alla mattina noi ragazzi sciammo sulle piste con i maestri facendo lezione e, al pomeriggio, sciammo in piccoli gruppi percorrendo le piste più difficili per metterci alla prova; ci siamo divertiti un mondo, ma quanti capitomboli! Dopo una giornata piena di divertimento, una merenda a base di tè caldo e biscotti e una doccia rigenerante, avevamo riacquisito le energie per affrontare l'unico neo della giornata: i compiti. Alla sera ci divertivamo con giochi a squadre che, in caso di vittoria, ci avrebbero permesso di accumulare punti per la conquista del grande premio finale. Purtroppo i giorni sono trascorsi velocemente e, senza neppure renderci conto, ci siamo ritrovati sul pullman che ci riportava a casa. A tutti noi sono rimasti sicuramente tanti bei ricordi che ci accompagneranno per tutto l'anno. Etroubles arrivederci al prossimo anno!

**Riccardo Buffa**

